



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DEI DECRETI DEL PRESIDENTE

N. 213

del 06-10-2015

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Esercizio discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in territorio di Brindisi loc. Formica. Adozione speciali forme di gestione di cui all'art. 191 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
ORDINANZA.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto della Provincia sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato: Favorevole

Li, 06-10-2015

Il Dirigente del Servizio
F.to EPIFANI PASQUALE

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Lì 06-10-2015

Il Dirigente del Servizio
EPIFANI PASQUALE

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato:

Li,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 06-10-2015

Il Segretario Generale
F.to MARRA FABIO

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 374 del 13/06/2008, la Regione Puglia rilasciava l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della discarica controllata per rifiuti non pericolosi, ubicata in Brindisi alla contrada Autigno, di titolarità del Comune di Brindisi a servizio del bacino di utenza ATO BR1, poi aggiornata con Determinazione del Dirigente Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia n. 70 del 21/12/2012;
- tale autorizzazione all'esercizio è stata revocata con D.D. n. 6 del 21/05/2015 dal medesimo Ufficio Regionale anche a seguito del sequestro preventivo della discarica disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari del tribunale di Brindisi con decreto n. 2442/15 R.G.GIP;
- con Determina Dirigenziale n. 562 del 29/12/2010 veniva rilasciata dal medesimo Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto complesso di trattamento di RSU costituito dalle linee di selezione, biostabilizzazione e produzione di CSS, ubicato nella zona industriale del Comune di Brindisi, alla via per Pandi, poi aggiornata con D.D. 34 del 03/06/2013 del medesimo ufficio;
- a seguito dell'indisponibilità della discarica d'ambito di c.da Autigno i rifiuti prodotti dai comuni dell'ATO Brindisi e trattati nell'impianto di biostabilizzazione ubicato alla via per Pandi del Comune di Brindisi sono stati destinati, come previsto nelle ordinanze del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11/2014 e n. 1 del 13/03/2015, all'unica discarica per rifiuti speciali non pericolosi presente sul territorio provinciale, di proprietà della società Formica Ambiente srl, previa acquisizione della disponibilità della stessa ad accogliere tali rifiuti;
- a seguito dell'entrata in vigore del DM 24/06/2015, che ha modificato il DM 27/09/2010 relativo ai criteri di ammissibilità in discarica dei rifiuti, a far data dal 26/09/2015 i rifiuti provenienti dall'impianto di biostabilizzazione del Comune di Brindisi aventi codice CER 190501 non sono stati ammessi nella discarica della società Formica in quanto non rispondenti ai requisiti previsti dal citato decreto con riferimento al parametro Indice di Respirazione Dinamico (IRD);
- con nota prot. n. 75729 del 05/10/2015 il Comune di Brindisi, in qualità di comune capofila dell'OGA, facendo seguito all'incontro che ha avuto luogo nella medesima data presso la Regione Puglia e della successiva riunione svoltasi nel pomeriggio presso la Provincia di Brindisi ha chiesto alla Regione Puglia di valutare l'opportunità di adottare apposito provvedimento contingibile ed urgente che preveda il conferimento dei rifiuti biostabilizzati prodotti dall'impianto di via per Pandi in Brindisi presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi gestita dalla ditta Formica Ambiente srl, sita in Brindisi. Nella riunione svoltasi presso la Regione Puglia, come da verbale trasmesso con pec del 06/10/2015 prot. 4062 in relazione alla richiesta avanzata dal Comune di adozione dei provvedimenti di cui all'art. 191 del D.Lgs. 152/06 da parte della Regione per consentire una deroga allo smaltimento dei rifiuti presso la discarica di Formica, relativamente ai parametri IRD e DOC, il Servizio Ciclo Rifiuti ha evidenziato che i provvedimenti extra ordinem possono essere adottati in primis dal Comune o dalla Provincia e in forma residuale dalla Regione;
- a seguito di tale richiesta e della riunione dei sindaci svoltasi nella mattina del 06/10/2015 presso la Provincia di Brindisi il Presidente della Provincia ha convocato urgentemente apposita conferenza di Servizi per valutare la necessità di adottare apposito provvedimento contingibile ed urgente ed acquisire i pareri previsti ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da parte degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali;
- nell'ambito di tale Conferenza sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Comune di Brindisi e dell'ASL allo smaltimento dei rifiuti biostabilizzati nell'impianto della via per Pandi nella discarica della società Formica Ambiente per fronteggiare l'emergenza in atto e porre rimedio alle gravi problematiche di carattere igienico sanitario derivanti dal prolungato accumulo di rifiuti urbani nelle vie dei comuni, e il parere non favorevole dell'ARPA Puglia a causa delle criticità ambientali già riscontrate per la predetta discarica Formica;
- con nota prot. AOO_SP4/06/10/2015-0000493 dell'Assessorato Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, trasmessa alla pec del Servizio Ambiente della Provincia in pari data, è stata acquisita la dichiarazione di condivisione dell'Assessore Regionale *in ordine alla possibilità di emettere una ordinanza contingibile ed urgente, da parte della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art.*

191 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per il periodo di tempo strettamente necessario a consentire lo svuotamento dell'impianto di biostabilizzazione e produzione CDR da rifiuti urbani del Comune di Brindisi gestito dalla Nubile, prevedendo il conferimento dei rifiuti in uscita presso impianti di discarica per rifiuti speciali non pericolosi esistenti nel territorio di competenza della Provincia di Brindisi, anche in deroga per i parametri DOC e IRD;

CONSIDERATO CHE

- la discarica gestita dalla società Formica Ambiente srl (attualmente risulta in esercizio il lotto denominato "B" attivato nell'agosto 2015) è stata destinataria di un'ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a seguito del rilevamento di superamenti delle CSC per le acque di falda all'interno di alcuni pozzi di monitoraggio, adottata dal Servizio Ambiente ed Ecologia di questa provincia con nota prot. 37834 del 21/07/2015 e di diffida ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. a causa dell'accertamento dell'inottemperanza ad alcune prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. 348 del 05/06/2010 e successivo rinnovo di cui alla D.D. n. 4 del 23/06/2014 nonché della normativa ambientale in materia applicabile e che, detti procedimenti allo stato non risultano ancora conclusi in modo definitivo;
- l'accumulo di notevoli quantità di rifiuti lungo le vie dei comuni della Provincia, dovute all'impossibilità di garantire il servizio di raccolta sia della frazione organica differenziata che del rifiuto residuo indifferenziato in quanto i mezzi di raccolta, unici per le due attività, sono ormai pieni e non possono conferire presso l'impianto di via per Pandi ormai saturo pone un problema di natura igienico-sanitaria non trascurabile;
- tale problema di natura igienico-sanitaria riveste carattere prioritario da risolvere nell'immediato con soluzioni temporanee che consentano di uscire dall'emergenza e programmare soluzioni alternative sostenibili a medio-lungo termine;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- i poteri ordinariamente attribuiti alle Province con L.R. n. 17/2007 relativamente alle competenze in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e di Autorizzazione per la gestione degli impianti di rifiuti, si coniugano con il potere eccezionale previsto dall'art. 191 del D.Lgs 152/06 che consente al Presidente della Provincia di affrontare situazioni di contingibilità ed urgenza in deroga alle prescrizioni normative ordinariamente vigenti;

RICHIAMATI

- il comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i che prevede che le ordinanze *indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali;*
- l'art. 10 del D.M. 27/09/2010 come modificato dal DM 24/06/2015 che prevede la possibilità di concedere alcune deroghe per parametri specifici;
- i punti 1-2-3-4 del paragrafo 14.1 del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, come aggiornato con Deliberazione Della Giunta Regionale del 23 aprile 2015, n. 819, che prevede in particolare che *"di norma e in via principale, gli impianti regionali di discarica per rifiuti pericolosi e non pericolosi devono essere finalizzati allo smaltimento di rifiuti provenienti da produttori iniziali operanti sul territorio regionale o da operazioni di bonifica effettuate nel medesimo territorio, in attuazione del principio della limitazione della movimentazione dei rifiuti e della vicinanza del luogo di produzione a quello di smaltimento, fatta salva l'esigenza di garantire lo smaltimento in impianti specializzati di particolari tipologie di rifiuti; 3) nelle discariche regionali devono essere privilegiate le operazioni di smaltimento di rifiuti prodotti da attività svolte sul territorio regionale e consistenti in operazioni di trattamento preliminare di rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da produttori iniziali operanti sul territorio regionale o anche di rifiuti speciali provenienti da altre aree regionali, ed in quest'ultimo caso solo se trattasi di impianti di trattamento specializzati e se il rifiuto ottenuto dal trattamento è diverso per natura e composizione da quello in ingresso a detto trattamento;"*

RITENUTO

- al fine di scongiurare il rischio di interruzione del pubblico servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nei Comuni della provincia di Brindisi e, quindi, i connessi pericoli igienico sanitari e garantire l'incolumità della salute pubblica delle popolazioni interessate che si rende necessario concretizzare l'esercizio del suddetto potere di cui al richiamato art. 191 del D.lgs 152/06 ed in particolare del citato comma 4, mediante l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente;

FATTI SALVI

- i provvedimenti che dovessero essere adottati dagli Enti relativamente all'esercizio degli impianti richiamati innanzi;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi

VISTI

il T.U.E.L. 267/2000, la Legge n. 56/2014 nonché il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
il vigente Statuto della Provincia;

Accertata la propria competenza in materia

ORDINA

al Gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in loc. Formica di titolarità della società omonima, di accettare per lo smaltimento finale i rifiuti prodotti dal suddetto impianto di trattamento e biostabilizzazione presso la propria discarica, anche in deroga ai limiti di ammissibilità stabiliti all'art. 6 dal DM 24/06/2015 di modifica del DM 27/09/2010 per i parametri IRD e DOC, al fine di consentire lo svuotamento dell'impianto di biostabilizzazione e garantire la raccolta dei rifiuti che allo stato sono depositati lungo le vie dei comuni della Provincia. Si fa presente che tale deroga è valida solo per i rifiuti provenienti dal citato impianto e soltanto per il periodo di validità della presente ordinanza che viene stabilito in giorni 10.

La presente non costituisce autorizzazione di sottocategoria di discarica ai sensi dell'art. 7 dello stesso DM 27/09/2010.

La presente ordinanza è rilasciata a condizione che:

- i rifiuti oggetto della presente ordinanza dovranno essere smaltiti nel lotto "B" della discarica attualmente in esercizio e in un'area appositamente individuata, al fine di consentire gli eventuali successivi controlli che dovessero rendersi necessari;
- qualora le emissioni odorigene prodotte a seguito dell'abbandonamento di tali rifiuti dovessero sprigionarsi in modo notevole, il Gestore della discarica dovrà provvedere alla copertura dei rifiuti con materiale inerte anche più volte al giorno;
- il Gestore della discarica, qualora necessario, dovrà garantire l'apertura dell'impianto anche oltre l'orario previsto nel proprio provvedimento di autorizzazione all'esercizio esclusivamente per garantire l'accesso dei mezzi provenienti dall'impianto di biostabilizzazione.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia. La presente ordinanza è notificata al Gestore dell'impianto di biostabilizzazione Nubile srl, al Gestore della discarica Formica Ambiente srl, al Comune di Brindisi, all'Organo di Governo dell'ATO BR, ai Sindaci di tutti i restanti Comuni della provincia di Brindisi, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro dello Sviluppo Economico, al Presidente della Regione Puglia, all'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, al Prefetto di Brindisi e alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Brindisi.

La presente ordinanza viene inoltre trasmessa per i controlli di competenza: all'Arpa Puglia, alla ASL BR1, alla Polizia Provinciale, al NOE di Lecce.

Lì, 06-10-2015

Il Presidente
F.to Prof. Maurizio BRUNO

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.Lgs n. 196/2003 e deve essere pubblicato sul sito web della Provincia nell'apposita sezione "*Portale del cittadino*".

Il sottoscritto Dirigente e Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, 06.10.2015

Il Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia
F.to Dott. Pasquale EPIFANI

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 06.10.2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to ROSATO

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PRETE

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Al Segretario Generale
- b) Al Collegio dei Revisori
- c) Al NdV

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 06.10.2015

F.to PRETE
